



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO

# Consiglio regionale del Lazio

## MOZIONE

### n. 665 dell'8 novembre 2022



*Francesca De Vito*  
*Consigliere - XI Legislatura*

#### MOZIONE

**Oggetto: Trasporto Pubblico Locale di Civitavecchia. Gestione autonoma del TPL ed esclusione del Comune dal piano ASTRAL**

#### VISTO

Lo Statuto della Regione Lazio;

La legge regionale n. 58 del 26 ottobre 1993, “Disposizioni per l’esercizio del trasporto pubblico non di linea e norme concernenti il ruolo dei conducenti dei servizi pubblici di trasporto non di linea, di cui all’art. 6 della legge 15 gennaio 1992, n. 21”;

La legge regionale n. 30 del 16 luglio 1998, “Disposizioni in materia di trasporto pubblico locale”;

La legge regionale n. 28 del 27 dicembre 2019, “Legge di stabilità regionale 2020”;

la Deliberazione della Giunta Regionale 22 settembre 2020, n. 617, “Approvazione del nuovo modello di programmazione del trasporto pubblico locale”;

#### CONSIDERATO CHE

Il Comune di Civitavecchia, all’interno dell’Unità di Rete 1 – Tirreno Nord, è uno dei Comuni con il maggior numero di Poli di Generazione/Attrazione, tutti di relativa importanza, ed alcuni peculiari, in riferimento all’area Tirreno Nord, quali: il porto, il complesso carcerario, l’ospedale, il tribunale, le scuole secondarie frequentate da utenza anche dei comuni limitrofi;

tutti questi punti di interesse rendono Civitavecchia un’Area nevralgica nella Regione Lazio anche in numero maggiore rispetto ad altri capoluoghi della Regione;

l’insediamento urbano del Comune è in fase di sviluppo, e presenta poli di interesse che non possono essere sottovalutati, come i Bagni di Sant’Agostino, che nel periodo estivo vede un gran numero di utenza; il Santuario di Pantano che fa registrare regolarmente visitatori che vi si recano anche mediante mezzo pubblico. entrambi i poli in zona Pantano/Sant’Agostino;

in via Terme di Traiano Alta vi sono: il parco acquatico “AQUAFELIX” ed il parco archeologico delle Terme di Traiano;



anche gli studenti delle scuole superiori avrebbero un ulteriore disservizio, in quanto le linee non saranno minimamente sufficienti alle loro necessità;

il supercarcere di Aurelia rispetto all'attuale programma di esercizio risulterebbe privo di collegamenti con la stazione ferroviaria, creando evidenti disagi soprattutto per i familiari dei detenuti che si recano periodicamente in visita al carcere, spesso provenendo da altre città e regioni;

il Trasporto Pubblico Urbano deve fornire un servizio a sostegno anche dell'utenza più disagiata, e che le zone sopracitate sono le aree più periferiche della Città, con servizi primari difficilmente raggiungibili senza l'utilizzo di un mezzo di trasporto;

### **TENUTO CONTO CHE**

Molte di queste zone, ad oggi, sono regolarmente servite e pertanto subirebbero un forte disagio e disservizio;

alcune delle attuali linee non sono previste dal nuovo piano proposto da ASTRAL e verrebbero pertanto a cessare molti collegamenti fondamentali;

lasciare scoperte molte aree significherebbe gravare i cittadini di ulteriori disagi, obbligandoli a provvedere agli spostamenti necessariamente mediante mezzi privati;

il piano ASTRAL è un netto passo indietro rispetto ad oggi, e questo costringerebbe il Comune di Civitavecchia a finanziare, con proprie risorse, ulteriori servizi ad integrazione;

**Tutto ciò premesso e considerato**

### **IL CONSIGLIO REGIONALE IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE**

ad escludere il comune di Civitavecchia dal piano di ASTRAL "Definizione della Rete dei Servizi minimi TPL Urbano ed Interurbano della Regione Lazio" ed inserirlo all'interno dei bacini di traffico equiparando, per il TPL, il comune di Civitavecchia agli altri capoluoghi di provincia della Regione Lazio, in considerazione della presenza di numerosi poli di Generazione\Attrazione di estrema importanza presenti sul territorio che rischierebbero di non essere adeguatamente serviti.

Francesca De Vito